



CITTÀ DI ALCAMO

COMUNICATO STAMPA DEL 29 AGOSTO 2017

ALCAMO: LA GIUNTA SURDI HA APPROVATO LA DELIBERA "ADOZIONE DELLA PROPOSTA DI NUOVA PERIMETRAZIONE AI FINI URBANISTICI DEL CENTRO ABITATO DI ALCAMO AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELLA L. 765/1967.

La Giunta ha adottato la proposta di ricognizione della perimetrazione del centro abitato di Alcamo, ai fini urbanistici ed edilizi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 della legge n. 765 del 1967.

La delibera è immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 12, comma 2, della l.r. 44/1991, stante l'urgenza di accelerare l'iter di approvazione del Piano regolatore generale.

Dichiara l'Assessore all'Urbanistica, Vittorio Ferro: *"com'è noto per effetto della L.R. 7/2003 e del recepimento del DPR 327/2001, anche nel territorio della Regione Siciliana, i vincoli preordinati all'esproprio hanno la durata di 5 anni.*

Nel caso del nostro comune, così come sancito del CGA, i 5 anni non decorrono dalla data di approvazione del PRG (DRU 401 del 04/07/2001) ma dalla data di approvazione della L.R. 7/2003 e quindi dal 30 giugno 2003. I vincoli sono decaduti pertanto dal 30 giugno 2008 e da quella data in poi il Comune avrebbe dovuto predisporre tutti gli atti necessari alla revisione del vigente PRG. Le precedenti amministrazioni hanno provveduto, con notevole ritardo, ad iniziare l'iter per la revisione del PRG così come previsto dalla L.R. 15/91 e ss.mm.ii. e ad oggi la revisione è ancora in corso".

Intanto la Terza commissione consiliare permanente di studio e consultazione "Lavori pubblici, urbanistica e pianificazione del territorio, attività produttive" ha ultimato lo studio per la perimetrazione del centro abitato ai fini urbanistici di cui alla L. 765/1967 (legge ponte), già approvato dalla stessa commissione con verbale n. 50 del 04/07/2017.

Ciò esprime - continua l'Assessore - una chiara volontà politica di portare avanti la pianificazione territoriale e, quindi la revisione del PRG, in quanto la perimetrazione del centro

abitato a fini urbanistici è il primo atto di pianificazione e, tempisticamente deve porsi prima della stesura dello schema di massima a cui questo Ente sta già provvedendo.

La perimetrazione definisce ciò che oggi è centro abitato, sancisce dei limiti e dei confini non solo ai fini della percezione che il cittadino può avere, ma anche per le urbanizzazioni primarie e secondarie presenti.

Ciò è in linea con le idee di sviluppo sostenibile e contenimento del consumo di suolo che, ancor prima della Regione Siciliana e dello Stato Italiano, la comunità Europea ci chiede.

Alcamo - conclude l'Assessore - ha un patrimonio edilizio molto vasto e ricco e il rilancio del nostro territorio dal punto di vista turistico, ambientale ed economico più in generale, non può prescindere da un recupero urbanistico che permetta il riutilizzo del patrimonio esistente, spesso carente di urbanizzazione.